

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

_Cognome	CEVENINI
_Nome	ANDREA
_Matricola	733387
_Anno di corso	3L
_Corsi di studi	design della comunicazione
_Sezione	C1
_e-mail	andreaceve@gmail.com
_Sede di scambio	DKOLN04
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	DKOLN04
_Semestre svolto all'estero	

La seguente relazione si riferisce alla mia esperienza da studente primo anno MEDes presso la Köln International School of Design, da qui in poi KISD.

LA SCUOLA

La scuola è molto diversa dal Politecnico di Milano.

Offre un solo curriculum educativo (Integrated Design) suddiviso in 12 areas of expertise: Audio Visual Media, Design for Manufacturing, Design Concepts, Design and Economy, Design–Theory and history, Ecology and Design, Gender and Design, Identity and Design, Interface Design, Production Technology, Service Design, Typography and Layout. Gli studenti, solo qualche centinaio, sono liberi di scegliere corsi di varia durata (da una settimana, a un semestre intero) in ciascuna di queste aree, componendo così un percorso di studi completamente unico e mai identico a quello di nessun altro. La maggior parte di loro ha speso qualche anno dopo la scuola superiore a lavorare o a fare un ausbildung (praticantato) imparando qualche mestiere, spesso nel settore del design. Spesso per questo motivo iniziano l'università verso i 23–24 anni. L'accesso all'università per gli studenti non exchange è regolamentato da una prova e da un colloquio. Sono molti gli studenti internazionali, circa il 30% del totale, ed è molto facile socializzare con loro per via di numerose iniziative rivolte alla socializzazione (viaggi, cene, workshop). Non è altrettanto facile entrare in profonda sintonia con gli studenti tedeschi, forse per via della lingua, ma vale la pena provarci, se si ha la pazienza. L'atmosfera che si respira è decisamente rilassata: la scuola sembra più un ostello che un'università, complici forse i divani arancioni, il gute stube (il caffè della scuola per cui gli studenti possono lavorare ottenendo crediti!) o il tavolo da calcetto sempre occupato.

Il lunedì è vacanza, il martedì ci sono progetti, il mercoledì i seminari, il giovedì progetti, e il venerdì solo presentazioni, quindi vacanza. L'università è aperta tutti i giorni fino alle 24, anche nel weekend. L'approccio al design è decisamente più libero e sperimentale, a tratti quasi artistico. Scordatevi brief o revisioni: dovete inventarvi tutto da soli. Spesso sarà difficile trovare la motivazione a fare meglio e a progredire, ma provate a generare risultati soddisfacenti per il portfolio, cogliendo le opportunità che vi dà l'università (che sono tantissime!) e sarete soddisfatti della vostra esperienza.

Provate quante più areas of expertise che potete.

LA CITTA

La città è piccola e compatta, verde e sicura, architettonicamente inguardabile, piena di studenti e di gente da tutto il mondo. È facile trovare casa quando si è qua, tenete in conto circa 2 settimane per trovare un appartamento.

Nel frattempo cercate una sistemazione temporanea (ostello o altri studenti medes).

L'affitto medio è sui 300 euro al mese. Non è necessario parlare tedesco, quasi tutti capiscono discretamente l'inglese.

Il semester ticket che pagherete all'università, circa 250 euro, vi permetterà di viaggiare gratis in tutta la regione sui treni regionali. Approfittatene, soprattutto per l'aeroporto Dusseldorf Weeze servito da Ryanair.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____